

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL' INVESTIMENTO 2.6 "RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE COMUNE PORTOGRUARO" NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRATEGICO ITALIA-SLOVENIA 2021-2027 "POSEIDONE" (CUP G21G23000040007)

Premesso che

- In data 07/04/2022 è stato pubblicato sul sito ufficiale del Programma Interreg Italia-Slovenia, Programmazione 2021-2027, Documenti di Programma, il Programma 2021-27 e l'Allegato al Programma 2021-27: progetti di importanza strategica;
- la Commissione Europea, con decisione di esecuzione C(2022) 5745 del 3 agosto 2022, ha approvato il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Slovenia;
- le operazioni di rilevanza strategica sono pre-definite - secondo un approccio top-down - all'interno del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 (di seguito, Programma IT-SI) e del suo Allegato sulle operazioni di rilevanza strategica;
- POESEIDONE è uno dei progetti strategici previsti nel PI nell'ambito del SO7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento";
- il progetto, che riguarda l'area funzionale del Mare Adriatico settentrionale che si estende da Chioggia alla fine della zona costiera slovena, contribuirà alla protezione della natura e della biodiversità, delle infrastrutture verdi e blu (per la biodiversità agricola e costiera anche in Natura 2000), biodiversità agricola e costiera anche nei siti Natura 2000);
- il progetto, le cui spese ammissibili decorrono dal 1° gennaio 2023, ha una durata di 36 mesi, con inizio l'1.1.2023 e conclusione il 31.12.2025.;
- Il BUDGET TOTALE ammonta ad € 4.375.000,00 e il BUDGET FESR ammonta ad € 3.500.000,00
- i Partner progettuali sono 12 (6 italiani e 6 sloveni): ITA – VeGAL - LP – Regione del Veneto - Direzione Turismo - UO Biodiversità Consorzio di Bonifica Veneto Orientale – CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia – Consorzio di Bonifica Veneto Orientale; – Friuli Venezia Giulia: – WWF Oasi di Miramare – Comune di Staranzano SLO – Centro regionale di sviluppo Capodistria – Istituto pubblico Parco naturale Strunjan – DOPPS - BirdLife Slovenia(Riserva naturale di Val Stagnon) – Comune di Ancarano (Parco naturale di Punta Grossa)/ – Centro di ricerche scientifiche Capodistria – Camera forestale e di agricoltura della Slovenia;
- In data 27 aprile 2023 il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 ha approvato il progetto, la notizia è stata pubblicata sul sito web del programma il giorno 28.4.2023 mentre la comunicazione di approvazione è pervenuta al Vegal LP del progetto l'11.5.2023 con nota prot. 0276658/P/GEN;
- Il CUP del progetto per il PP VEGAL è **G21G23000040007**.

Dato atto che

- VeGAL nel proprio budget progettuale ha inserito costi per la riqualificazione di un'area verde nel Comune Portogruaro. L'attività consiste nel recuperare e migliorare un'area verde retrostante alla sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, complesso di proprietà del Comune di Portogruaro. L'intervento intende pertanto incrementare, gestire e migliorare l'area verde attraverso la manutenzione degli alberi esistenti, nuove piantumazioni per sostituire gli alberi caduti nel corso del tempo, realizzazione di un'infrastruttura verde che delimiti l'area verde dalle strade, in modo da creare una sorta di barriera tra il parco e l'intenso traffico viario cittadino presente. Sarà possibile così ricreare un polmone verde nel centro cittadino rendendo maggiormente fruibile e bella una zona degradata di Portogruaro ma importante dal punto di vista istituzionale. Dovrà essere realizzato un impianto a goccia per l'irrigazione delle nuove piantumazioni per evitarne il deperimento e la morte, inserire all'interno dell'infrastruttura verde alcuni arredi urbani quali ad esempio panchine ad uso con la finalità di rendere fruibile l'area per i residenti e anche per gli studenti che ogni giorno sono di passaggio dalla vicina stazione centrale di Portogruaro verso gli istituti scolastici.
- VeGAL per tale investimento ha ottenuto un budget pari a **50.000,00€**;
- Il Manuale del programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 sull'ammissibilità delle spese prevede al punto 6.3 "Accordi tra amministrazioni pubbliche" e cita testualmente: *Il caso delle convenzioni tra amministrazioni pubbliche non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli appalti pubblici. L'identificazione di tali casi è così definita dalle norme UE (Direttiva 2014/24/UE, art. 12, comma 4):*
 - i. il contratto stabilisce una cooperazione tra le autorità pubbliche partecipanti volta a garantire che i servizi pubblici da erogare siano forniti al fine di raggiungere obiettivi comuni;
 - ii. tale cooperazione è attuata esclusivamente sulla base di presupposti di interesse pubblico;
 - iii. le autorità aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato meno del 20% dell'attività oggetto della convenzione.

Il contratto stipulato deve chiaramente indicare che si tratta di una convenzione tra amministrazioni pubbliche, vincolando tutte le parti alle norme del Programma (modalità di rendicontazione, controlli di primo e di secondo livello, conservazione dei documenti, stabilità delle operazioni, ecc.). Poiché questo tipo di accordi dovrebbe essere determinato esclusivamente dall'interesse pubblico, tutte le regole di rendicontazione e di ammissibilità del presente manuale, nel quadro del principio di semplificazione e dell'applicazione degli OCS, devono essere applicate e rispettate dall'ente pubblico appaltante.

La spesa sostenuta nell'ambito dell'Accordo viene rendicontata complessivamente nella categoria di spesa "Costi per consulenze e servizi esterni", seguendo il metodo di rendicontazione basato sui costi reali relativamente alla categoria di spesa in cui rientrano tali costi ed in base alla loro natura.
- Per i beneficiari italiani si rimanda anche all'articolo 15 della L. 241/90.
- Il Contratto di Partenariato al suo art.6 "Rapporti con soggetti terzi" prevede che i progetti possano essere attuati con soggetti terzi competenti per specifiche attività e che tali rapporti dovranno essere regolati secondo le norme vigenti, nonché essere conformi alle regole di attuazione stabilite dal Programma INTERREG V A Italia Slovenia 2021-2027 (di seguito denominato Programma), dal sistema di gestione e controllo, dai manuali, dalle guidelines e da ogni altro documento di programmazione e attuazione;
- Il presente accordo rientra nell'ambito di applicazione dell'art.7, comma 4 del D.Lgs 36/2023 in quanto stabilisce una collaborazione tra il LP (PP1) VEGAL, e il Comune di Portogruaro, finalizzata a garantire la realizzazione dell'attività progettuale descritta al WP2 del progetto POSEIDONE – Promozione di infrastrutture verdi e blu dedicate a un nuovo ambiente – Investimento 2.6 Riqualificazione area verde nel Comune Portogruaro;
- l'accordo è retto pertanto esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico in

- quanto l'intervento potrà rendere maggiormente fruibile un importante itinerario cicloturistico presente nell'area naturalistica, valorizzando il patrimonio naturale;
- il LP VeGAL e il Comune di Portogruaro non svolgono istituzionalmente, sul mercato aperto, le attività interessate alla cooperazione;
 - VeGAL è un'Agenzia di Sviluppo del Veneto Orientale costituita in forma di Associazione privata senza fini di lucro, con personalità giuridica riconosciuta e che agisce quale organismo di diritto pubblico. L'Associazione realizza/promuove iniziative in qualunque settore, atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed in ogni forma opportuna le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato del Veneto Orientale (art. 3 dello Statuto – Scopi dell'Associazione).
 - L'ente attuatore il Comune di Portogruaro è un'amministrazione pubblica locali, del pontile attualmente presente e che necessita di un adeguamento per la sua messa in sicurezza e che rappresenta un bene pubblico aperto alla pubblica fruizione.
 - Pertanto la natura giuridica dei soggetti firmatari e gli scopi statutari fanno sì che il presente accordo non rientri nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti;

ciò tutto considerato e premesso,

TRA

Il GAL VENEZIA ORIENTALE – VEGAL, Lead Partner Progetto “POSEIDONE”, (di seguito denominato anche LP e/o VEGAL), con sede legale a Portogruaro 30026 (VE), Piazza della Repubblica n.1, e sede operativa a Portogruaro 30026 (VE) in via V. Cimetta n.1, Codice Fiscale 92014510272, rappresentato da Filippo Tonerò nato a Venezia il 3 febbraio 1962, il quale interviene nel presente atto ai sensi della delibera del CdA n.62 del 13.7.2023 in qualità di Presidente Pro Tempore e Legale Rappresentante e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta;

E

il COMUNE DI PORTOGRUARO con sede in Portogruaro 30026 (VE), Piazza della Repubblica n.1, Codice fiscale e Partita IVA 00271750275 (di seguito denominato anche ente attuatore), rappresentato dal dott. Iginio Olita, nato a Brindisi il 20.02.1954, il quale interviene e stipula il presente atto ai sensi della deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n.119 del 27.10.2023 in qualità di Commissario Straordinario Pro Tempore, e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta;

si conviene e si stipula quanto segue

1. Finalità e obiettivi

- Per l'esecuzione della specifica attività del Progetto “POSEIDONE” di propria competenza e descritta di seguito, il LP VEGAL stipula la presente convenzione con il Comune di Portogruaro, al fine di perseguire in forma associata e congiuntamente, ciascuno per le proprie competenze, la realizzazione degli obiettivi del progetto, volti a recuperare e migliorare un'area verde retrostante la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, complesso di proprietà del Comune di Portogruaro. L'intervento intende pertanto incrementare, gestire e migliorare l'area verde attraverso la manutenzione degli alberi esistenti, nuove piantumazioni per sostituire gli alberi caduti nel corso del tempo, realizzazione di un'infrastruttura verde che delimiti l'area verde dalle strade, in modo da creare una sorta di barriera tra il parco e l'intenso traffico viario cittadino presente;

2. Attività da svolgere

In base alla presente Convenzione, per dare attuazione alle attività progettuali previste, il LP VEGAL e il Comune di Portogruaro, collaboreranno nelle seguenti attività:

- Incrementare, gestire e migliorare l'area verde (individuata catastalmente al foglio 25 mappale 18 del Comune di Portogruaro) attraverso la manutenzione degli alberi esistenti, nuove piantumazioni per sostituire gli alberi caduti nel corso del tempo, realizzazione di un'infrastruttura verde che delimiti l'area verde dalle strade, in modo da creare una sorta di barriera tra il parco e l'intenso traffico viario cittadino presente. L'area si colloca a Portogruaro (prov.VE) in fregio alla rotatoria di via Stadio, via Bonò e viale Pordenone, collocata all'interno dell'area verde del comparto denominato "ex Perfosfati", delimitata a ovest da un parcheggio posto lungo la via Cimetta, strada di raccordo tra via Stadio e la viabilità settentrionale proveniente dalla stazione ferroviaria e ATVO, a est dalla pista ciclopedonale proveniente dalla stazione ferroviaria in collegamento con il centro storico cittadino e a sud dalla presenza della palazzina in stile liberty attualmente sede del VeGAL e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale. Il vigente Piano degli Interventi (Variante n. 11) del Comune di Portogruaro individua tale area come "Zona F2v per attrezzature ed impianti di interesse comunale: verde attrezzato a parco, gioco e sport;
- promozione delle attività progettuali e dei risultati, con specifico riferimento alle attività di "Comunicazione", che prevede che tutti i PP collaborino nella promozione del progetto e delle attività progettuali. La promozione delle attività svolte potrà avvenire tramite aggiornamento dei propri siti web, diffusione tramite i social media di propria competenza, produzione di articoli, fotografie e comunicati stampa e infine collaborando all'organizzazione di eventi di inaugurazione e/o del progetto pilota

Al fine di rendere efficaci le azioni progettuali sopra descritte nel quadro delle specifiche competenze del "LP1 VEGAL" e degli enti attuatori, le attività verranno così suddivise:

- **compiti del "LP - VEGAL":**
 - coordinamento delle attività progettuali inerenti la presente convenzione nell'ambito della realtà territoriale e dei soggetti coinvolti e contestuale costituzione di un gruppo interno di lavoro;
 - convocazione/partecipazione agli incontri di coordinamento organizzati nell'ambito della realizzazione delle attività previste;
 - verifica dell'attuazione delle attività, verifica della correttezza delle spese sostenute e delle modalità di richiesta di rimborso da parte dei soggetti attuatori;
 - monitoraggio delle tempistiche di realizzazione delle attività così come stabilito nel Contratto di finanziamento e dal cronoprogramma;
 - erogazione del finanziamento al Comune di Portogruaro, previa ricezione dall'Ente Attuatore della richiesta di rimborso delle spese sostenute e relativa verifica della correttezza di tutta la documentazione, sia amministrativa che fiscale che procedurale, inerente alle spese rendicontate;
 - diffusione dei risultati e promozione del progetto.
- **compiti del soggetto attuatore "Comune di Portogruaro":**
 - coordinamento tecnico-scientifico delle attività;
 - progettazione delle fasi successive alla Fattibilità tecnica ed economica al fine della realizzazione completa dell'intervento;
 - richiesta/rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta necessari alla realizzazione nei tempi utili dell'intervento finanziato nell'ambito del progetto strategico Interreg Italia Slovenia 2021-2027 POSEIDONE (i permessi/autorizzazioni dovranno essere ottenuti entro e non oltre il 31.03.2024);
 - gestione finanziaria dell'operazione, che consiste nella copertura finanziaria delle spese che verranno sostenute per la realizzazione dell'investimento, in tutte le sue fasi;
 - gestione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture in qualità di Stazione Appaltante per tutto quanto necessario alla realizzazione dell'investimento

finalizzato ad incrementare, gestire e migliorare l'area verde, retrostante la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, complesso di proprietà del Comune di Portogruaro, attraverso la manutenzione degli alberi esistenti, nuove piantumazioni per sostituire gli alberi caduti nel corso del tempo, realizzazione di un'infrastruttura verde che delimiti l'area verde dalle strade, in modo da creare una sorta di barriera tra il parco e l'intenso traffico viario cittadino presente;

- pubblicità dell'investimento realizzato tramite l'acquisto, progettazione ed installazione di cartellonistica adeguata, realizzata ad hoc, bilingue in italiano e in sloveno, rispondente alle linee guida sulla comunicazione, che contenga l'indicazione del logo di programma Interreg Italia Slovenia 2021 /2027 e quello del progetto POSEIDONE secondo l'immagine grafica coordinata dello stesso;
- messa a disposizione delle proprie competenze interne per garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e per l'espletamento della relazione finale e della richiesta di rimborso spese, in rispetto della normativa vigente e dei documenti del Progetto e del Programma;
- rendicontazione delle spese sostenute al PP Vegal, corredata da tutta la documentazione sia amministrativa che fiscale e da relazione sull'attività svolta;

Le attività di cui ai punti precedenti, saranno preventivamente concordate congiuntamente con il LP VeGAL e secondo le tempistiche definite dal Contratto.

Per l'esecuzione della convenzione le parti individuano i seguenti soggetti delegati:

- Per il "LP1 VeGAL": Referente del Progetto Dr.ssa Cinzia Gozzo,
Contatti: telefono: 0421 394202, e-mail: vegal@vegal.net
- Per il soggetto attuatore: Referente del Progetto Dir. Arch. Damiano Scapin
Contatti: telefono: 0421 277301-324, e-mail: area.tecnica@comune.portogruaro.ve.it

3. Tempistiche e obbligazioni

Le attività indicate all'art. 2 dovranno essere realizzate dal LP VeGAL e dall'attuatore Comune di Portogruaro, secondo le tempistiche indicate al successivo art.4 della presente convenzione (salvo proroghe concesse dalla Autorità di Gestione).

Eventuali scostamenti temporali o finanziari derivanti dallo svolgimento delle attività previste dovranno essere preventivamente concordati dalle parti.

Tutte le attività svolte in attuazione della presente convenzione dovranno essere conformi a quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, dal Contratto di Partenariato, dal Manuale sull'ammissibilità delle spese e dalle Linee guida per l'applicazione dell'identità visiva per l'attuazione delle attività di informazione e comunicazione dei progetti Interreg Italia Slovenia 2021/2027.

Le parti si fanno comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività. L'ente attuatore solleva il LP "VeGAL" da qualsiasi responsabilità relativa all'ammissibilità delle spese che sosterranno e renderanno in ordine alle attività da svolgere a suo carico ed alle conseguenze riguardo al loro finanziamento. Pertanto, in caso di non ammissione (per qualsiasi causa) della spesa rendicontata al "LP VeGAL" dagli enti attuatori, questi ultimi risarciranno il "LP VeGAL" della somma ricevuta a titolo di rimborso per l'attività svolta.

Ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) 2021/1060 e del Manuale sull'ammissibilità delle spese del programma Interreg V-A Italia Slovenia 2021-2027, dev'essere garantita la "stabilità dell'operazione", cioè non vi dovranno essere sensibili cambiamenti nei cinque anni successivi al pagamento finale del contributo al beneficiario "LP VeGAL", assicurando il mantenimento dell'opera per il periodo di "stabilità dell'operazione", non alterandone la natura o le modalità

d'esecuzione dell'operazione o procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

4. Aspetti finanziari

Le spese progettuali sono ammissibili nel periodo attuazione del progetto, dall' 1.01.2023 (data di inizio) alla data di conclusione della presente convenzione (salvo eventuali proroghe) fissata al 31.12.2025.

I costi sostenuti a partire dall' 1.01.2023 per le attività svolte dai soggetti attuatori per la realizzazione delle attività a loro carico descritte nell'articolo **2. Attività da svolgere - compiti dei soggetti attuatori**, verranno rimborsati dal Partner progettuale "LP VeGAL" con il budget di progetto, a fronte di richiesta di rimborso delle spese sostenute (quietanzate) corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, accompagnata da esaustiva relazione sulle attività espletate, in base alla seguente ripartizione relativa alle voci di spesa indicate nel progetto:

I costi sostenuti per la realizzazione dell'attività progettuale che fa riferimento alla realizzazione dell'attività **2.6 "RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE COMUNE DI PORTOGRUARO"**, così come descritte nel WP2 Promozione di infrastrutture verdi e blu dedicate a un nuovo ambiente, verranno rimborsati con il budget disponibile nel piano finanziario del progetto, per un importo complessivo massimo di **50.000,00 mila €**;

La spesa dovrà essere rendicontata indicativamente entro i seguenti per periodi di rendicontazione:

Periodo di realizzazione e liquidazione	Presentazione rendiconto a VEGAL	Tranche di spesa (base per il rimborso)	Avanzamento	
Dal 01.01.2024 al 30.06.2024	31.07.2024	€ 15.000,00	€ 15.000,00	30%
Dal 01.07.2024 al 31.12.2024	31.01.2025	€ 20.000,00	€ 35.000,00	70%
Dal 01.01.2025 al 30.06.2025	31.07.2025	€ 15.000,00	€ 50.000,00	100%

L'Ente Attuatore realizzerà i compiti allo stesso affidati con risorse umane proprie già presenti al proprio interno o appositamente acquisite per la realizzazione del progetto e/o servizi acquisti esternamente, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni di personale e di appalti pubblici.

La liquidazione dei rimborsi relativi alle spese sostenute nell'ambito della presente convenzione avverrà previa verifica delle spese sostenute da parte del Responsabile Amministrativo-Finanziario del LP VeGAL, sulla base delle regole di ammissibilità fissate dai regolamenti comunitari, dai documenti di programmazione, dai manuali e, in particolare, dal manuale di ammissibilità delle spese. Il LP VeGAL riceverà dal soggetto attuatore la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, ne verificherà la completezza e procederà con il pagamento.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, tutti gli atti e la documentazione di spesa riferita al progetto dovranno riportare il Codice Unico del Progetto "CUP **G21G23000040007**" e dovranno essere adeguatamente contrassegnati dal riferimento al Programma e al progetto (acronimo).

La presentazione al "LP VeGAL" della suddetta documentazione, relativa alla richiesta di rimborso e rendicontazione della spesa sostenuta dagli enti attuatori, dovrà avvenire entro il **31 gennaio e 31 luglio** di ogni anno, e comunque in tempo utile a consentire al "LP1 VeGAL" di rispettare le scadenze per le rendicontazioni prevista dal Contratto di finanziamento del Progetto del 28 febbraio e al 31 agosto di ogni anno, fermo restando la facoltà del LP1 VeGAL di fissare altre scadenze in relazione alle esigenze di certificazione e di raggiungimento degli obiettivi di spesa del progetto.

Il pagamento dei rimborsi agli enti attuatori avverrà sul seguente Conto Corrente:

5. Registri Contabili, Conservazione dei Documenti e stabilità delle operazioni

Tutti i beneficiari/enti attuatori istituiscono un sistema trasparente di contabilità del progetto, utilizzando un sistema di contabilità che consenta una chiara identificazione delle spese di progetto tra le spese ordinarie del beneficiario/ente attuatore, nonché assicurando un sistema efficace di archiviazione e conservazione della documentazione del progetto.

I documenti devono essere conservati per un periodo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di Gestione agli stessi, per l'ispezione e l'audit da parte delle autorità competenti, in conformità all'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi sostenuti per l'attuazione di un'operazione che riguarda gli investimenti in infrastrutture o gli investimenti produttivi sono ammissibili se l'operazione è stabile. In conformità con le disposizioni di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, un'operazione è stabile quando non vi sono stati cambiamenti significativi in relazione ai suoi obiettivi e alla sua natura nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al beneficiario o nel periodo specificato dai regolamenti sugli aiuti di Stato. Il periodo di cinque anni può essere ridotto a tre dall'Autorità di Gestione nei casi riguardanti la manutenzione di investimenti o posti di lavoro creati da PMI, fatte salve norme più restrittive sugli aiuti di Stato e le specifiche dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Nel caso in cui la stabilità delle operazioni non sia rispettata, il pagamento indebito deve essere restituito in proporzione al periodo per cui non sono stati soddisfatti i requisiti. Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e sul recupero delle somme indebitamente pagate non si applicano alle operazioni finanziate con strumenti finanziari o alle operazioni soggette a cessazione di un'attività produttiva dovuta alla liquidazione o alla dissoluzione, a condizione che non siano fraudolente.

6. Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

7. Controversie

La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana. In caso di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, per tutte le controversie sorte nell'ambito della presente Convenzione il foro competente sarà quello di Pordenone.

8. Clausola fiscale e allegati

La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata e sarà registrata soltanto in caso d'uso ai sensi del Dpr 131/1986. Con riferimento all'imposta di bollo, la convenzione rientra nell'ambito applicativo di esenzione prevista dall'art. 16 della Tabella A, allegato B, del DPR 642/1972, quando l'ente beneficiario può ricondursi tra i soggetti elencati dalla medesima disposizione agevolativa.

Forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione l'Allegato 1.

La presente convenzione è sottoscritta in quattro copie uguali di cui ogni parte riceve due copie.

Il presente atto viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale, i cui certificati rilasciati risultano validi e non revocati sulla base dell'apposita attestazione generata dal rispettivo

certificatore all'atto dell'apposizione della loro firma.

Portogruaro, 24.11.2023

PER L'LP GAL VENEZIA ORIENTALE - VEGAL

Filippo Tonerò nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante

----- (*firmato digitalmente*) -----



PER IL COMUNE DI PORTOGRUARO

Iginio Olita qualità nella sua qualità di Commissario Straordinario

----- (*firmato digitalmente*) -----



ALLEGATI:

- All.1: progetto di fattibilità tecnica ed economica



COMUNE DI PORTOGRUARO
Città Metropolitana di Venezia

Area Tecnica, Ufficio Lavori Pubblici

Responsabile dell'Area Tecnica:
arch. Damiano Scapin

Responsabile della progettazione:
arch. Damiano Scapin

Scapin Damiano

2023.01.31 13:14:44

Architetto OAPPC_Pn 752

CN=Scapin Damiano

C=IT

2.5.4.5=TINIT-SCPDMN64R01D161J

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE COMUNALE IN
PROSSIMITA' DELLA SEDE DELLA CONFERENZA DEI
SINDACI DELLA VENEZIA ORIENTALE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RELAZIONE, PREVENTIVO, QUADRO ECONOMICO DI SPESA ED ELABORATI GRAFICI

ELABORATO UNICO

data:

Gennaio 2023

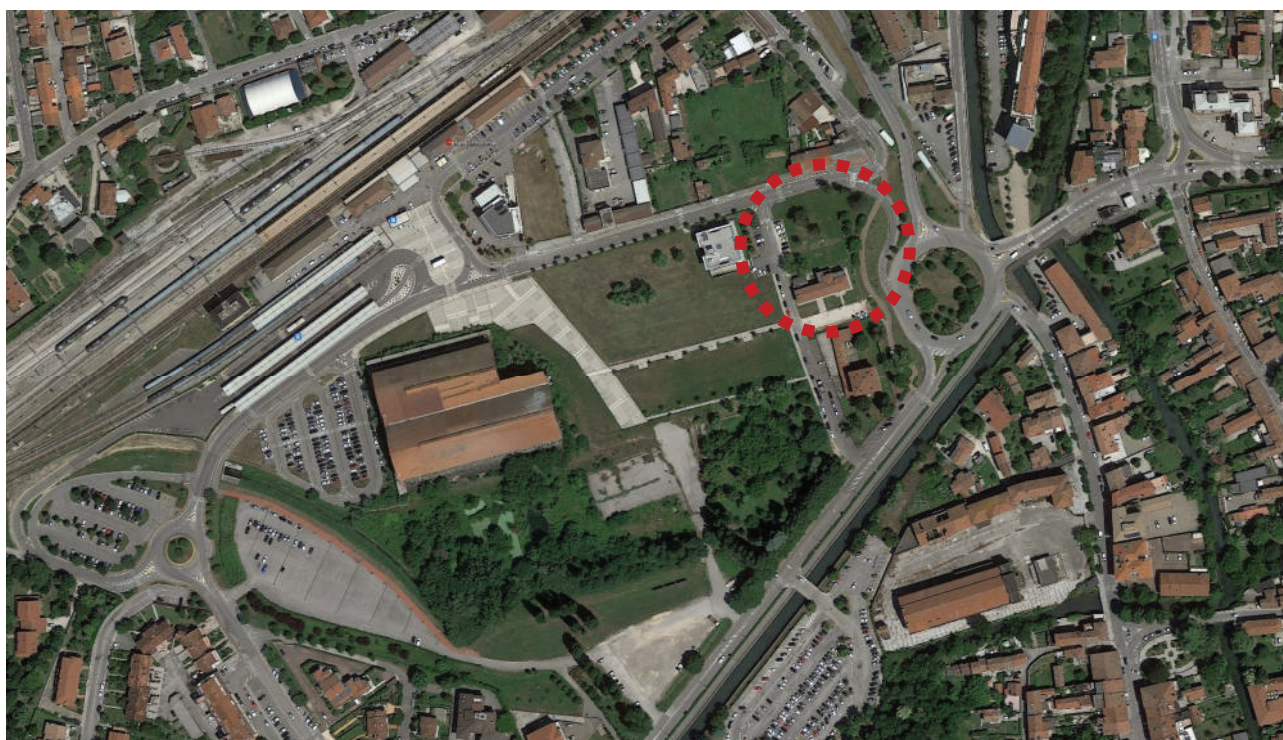
PREMESSA

L'intervento oggetto del presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica concerne la riqualificazione di un'area verde urbana comunale posta in prossimità della sede del VeGAL e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale, sita all'interno dell'area industriale dismessa "ex Perfosfati" di Portogruaro.

L'area sorge all'incrocio tra le vie Cimetta e l'intersezione stradale a rotatoria di borgo San Nicolò, nodo strategico della viabilità cittadina, vista la sua prossimità alla stazione ferroviaria e ATVO, all'asse di penetrazione urbana costituito da viale Pordenone, che collega le Autostrade A4 e A28 alla città, e alla strada di circonvallazione urbana per l'ingresso al centro storico.

L'accesso all'area verde è garantito a ovest dall'asse di via Cimetta che collega via Stadio alla viabilità proveniente dalla stazione ferroviaria, lungo il quale si collocano la sede della Polizia di Stato, quella della Guardia di Finanza oltre alla sede del VEGAL e Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale, mentre dal lato orientale l'ingresso può avvenire dal percorso ciclopedonale proveniente dalla stazione ferroviaria in collegamento con il centro storico cittadino.

Obiettivo dell'intervento in progetto è quello di conservare e implementare le infrastrutture verdi in ambito urbano, attraverso la preservazione degli aspetti naturali e delle biodiversità anche nell'ottica del miglioramento della qualità dell'aria.



Ortofoto ambito urbano di intervento

NOTIZIE STORICHE RELATIVE ALL'AREA DI INTERVENTO

L'area industriale della Perfosfati è sorta nel 1900 e la sua attività è sempre stata collegata alla produzione di concimi chimici.

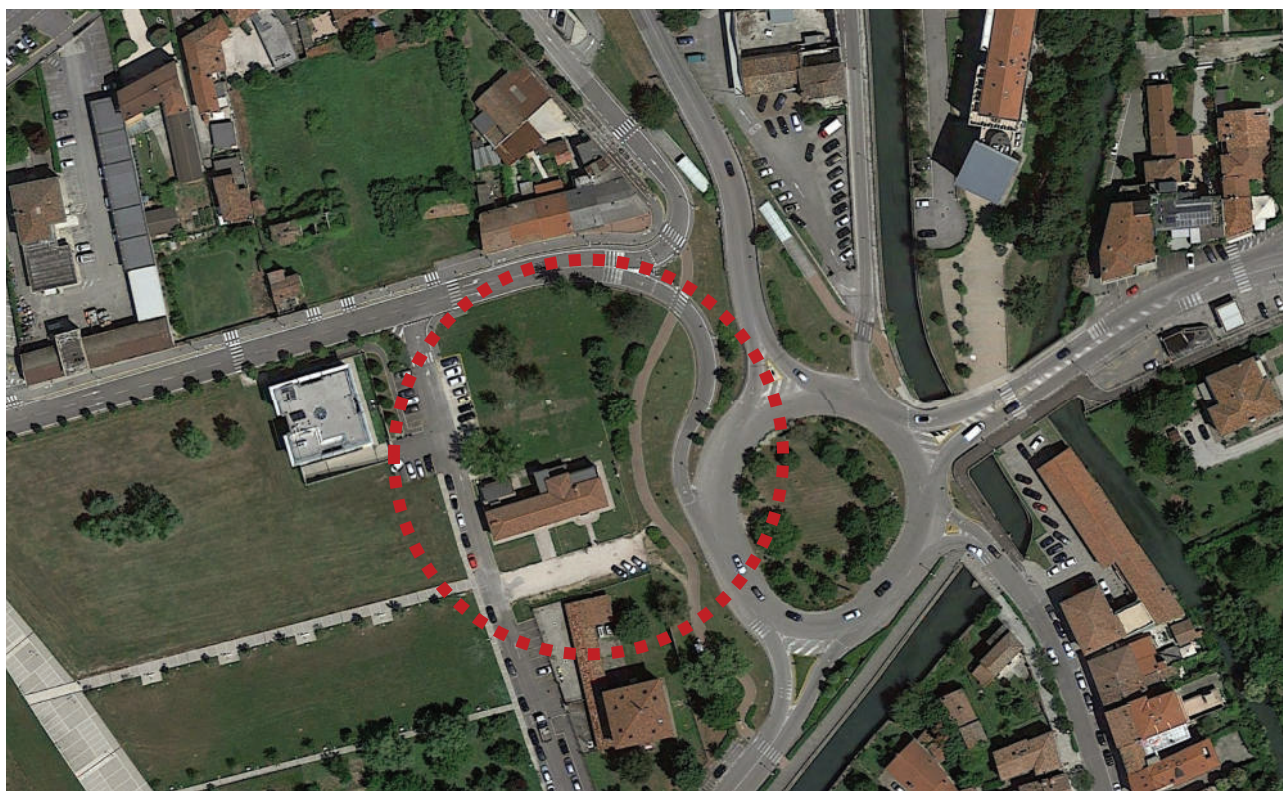
É datato 13 luglio 1900 il documento ufficiale con il quale la Fabbrica di Perfosfati – Società Anonima Cooperativa chiese alla Giunta Municipale di Portogruaro l'autorizzazione per l'impianto di una "Fabbrica di acido Solforico e di Perfosfati nella località Belvedere nella frazione San Nicolò". Originariamente lo

stabilimento si componeva di due edifici rettangolari staccati fra loro, di dimensioni diverse, costruiti in allineamento verso nord.

L'attuale capannone, ancora visibile al centro dell'area, è invece un deposito industriale risalente al 1949, realizzato dalla Società di Costruzioni ing. Andreotti di Cremona, su progetto dell'ing. Guido Ceruti per conto dell'Associazione Agraria Friulana, allora proprietaria dell'intero complesso industriale per la produzione di concimi chimici.

La costruzione, giunta fino ai giorni nostri, è divisa in due navate contigue, rispettivamente di 90 e 70 metri di lunghezza, larghe complessivamente 70 metri, per una superficie coperta di 6.150 metri quadrati. La struttura portante del capannone è formata da due file parallele di archi incastrati alle fondamenta che si incrociano al centro del deposito definendo un unico grande volume di circa 85.000 metri cubi utili. Tali archi raggiungono un'altezza massima di 28 metri e consentono di ottenere un'altezza utile interna, valutata alla catena inferiore degli stessi, di 15 metri.

L'attività della fabbrica Perfosfati proseguì fino al 1989, anno della sua completa dismissione, quando l'intero stabilimento faceva parte del gruppo Enichem, settore agricoltura.



Ortofoto area verde

Nel 1996 il Comune di Portogruaro acquistò l'area dalla suddetta Società proprietaria.

Nel 1997 cominciò subito per l'area l'opera di bonifica, seguendo due tipi di metodologie: la prima mediante scavo, allontanamento e smaltimento in impianti autorizzati del materiale inquinato da ceneri di pirite, la seconda mediante la messa in sicurezza delle aree inquinate attraverso interventi di cinturazione e capping. Parallelamente, tra il 1998 e il 2001, parte delle strutture e degli impianti di produzione inutilizzabili vennero demoliti.

Il primo stralcio dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'area venne avviato nel 1998 e si concluse nel 2001, coinvolgendo una superficie di circa 26.500 mq, posta a sud-est del capannone.

Il secondo stralcio, riguardante alcune aree ad est del fabbricato, venne realizzato tra il 2003 e il 2005, andando così a completare circa il 70% della bonifica dell'area "ex Perfosfati".

Sono attualmente in corso di completamento gli "interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'aera ex Perfosfati – "Area Laghetti – Lotto7" mediante cinturazione perimetrale con diaframma cemento-bentonite e confinamento orizzontale con capping superficiale.

A partire dai primi anni del Duemila, parallelamente allo svolgersi degli interventi di bonifica, l'attenzione e l'impegno del Comune si sono concentrati anche su altri versanti: quello del progressivo utilizzo delle aree che venivano risanate e quello degli approfondimenti di natura urbanistica e delle tematiche connesse.

La strategicità e l'importanza di quest'area per l'intero territorio, ma anche il lavoro che è stato svolto in funzione della sua riconversione, sono attestati, tra l'altro, dai molteplici studi di cui è stata oggetto nel corso degli anni:

- pubblici convegni,
- concorsi di idee,
- tesi di laurea,
- piani urbanistici direttori (Master Plan),
- numerosissimi dibattiti consiliari e non ed atti amministrativi specifici.

Nessun'altra area comunale è mai stata interessata da una così estesa molteplicità di soggetti coinvolti o interessati a vario titolo:

- Comune di Portogruaro;
- Regione del Veneto (Direzione Ambiente, Direzione Lavori Pubblici, Direzione Viabilità e Trasporti, Direzione Programmazione, ARPAV);
- Provincia di Venezia (Settore Ambiente, Settore Lavori Pubblici);
- Rete Ferroviaria Italiana;
- Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Genio Civile Regionale;
- Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento;
- Azienda Trasporti del Veneto Orientale;
- Privati cointeressati da aree ricomprese o legate al comparto.

Nel 2003, in particolare, fu redatto uno strumento urbanistico direttore, Master Plan, utile a fornire informazioni di maggior dettaglio sulla riconversione/riorganizzazione dell'area rispetto a quanto già previsto dal Piano Regolatore Generale Comunale, prevedendo la restituzione ad uso pubblico di parte delle aree risanate. Vennero infatti realizzate grandi opere per la viabilità e nuove aree di sosta a servizio della stazione e del centro storico.

Nell'ambito poi dei progetti di ridefinizione delle aree della stazione ferroviaria, nel contesto delle opere per l'attestazione a Portogruaro del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale di superficie, sulla base di accordi tra il Comune di Portogruaro, la Regione Veneto e RFI, tra il 2003 e il 2012 vennero realizzati altri interventi di messa in sicurezza delle zone destinate a viabilità e spazi di sosta funzionali alla stazione stessa, tra cui, nel periodo compreso tra il 2009 e il 2011, la messa in sicurezza e arredo urbano degli spazi a ridosso del capannone, costituenti il terzo stralcio di lavori ad opera del Comune di Portogruaro.

Tra il 2009 e il 2010 venne inoltre realizzata la nuova caserma destinata ad accogliere gli uffici di distacco della Guardia di Finanza di Portogruaro, nell'ambito di un disegno generale volto a porre le

basi per la nascita nell'ambito "ex Perfosfati" di un'area di servizi integrati a carattere comprensoriale finalizzati a dare spazi adeguati alle funzioni di governo e presidio del territorio.

Sul lato orientale dell'ex area perfosfati oggi spiccano in particolare, all'interno di un ampio spazio verde, due palazzine risalenti rispettivamente al 1904 e agli anni Venti del Novecento. La prima è attualmente destinata a sede della Polizia di stato, mentre la seconda, definita per il suo stile architettonico "Palazzina Liberty", un tempo destinata ad abitazione e uffici, è oggi sede del VeGAL e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale, dopo di un intervento di ristrutturazione realizzato dal Comune di Portogruaro nell'anno 2007.



Vista da ovest dell'area verde di intervento

DESCRIZIONE DELL'AREA VERDE DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento si colloca in fregio alla rotatoria di via Stadio, via Bonò e viale Pordenone, collocata all'interno dell'area verde del comparto denominato "ex Perfosfati", delimitata a ovest da un parcheggio posto lungo la via Cimetta, strada di raccordo tra via Stadio e la viabilità settentrionale proveniente dalla stazione ferroviaria e ATVO, a est dalla pista ciclopedonale proveniente dalla stazione ferroviaria in collegamento con il centro storico cittadino e a sud dalla presenza della palazzina in stile liberty attualmente sede del VeGAL e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale.

Gli spazi oggetto di intervento sono individuati catastalmente al foglio 25 mappale 18 del Comune di Portogruaro. Il vigente Piano degli Interventi (Variante n. 11) del Comune di Portogruaro individua tale area come "Zona F2v per attrezzature ed impianti di interesse comunale: verde attrezzato a parco, gioco e sport".

L'area verde oggetto del presente progetto di intervento è il risultato di un intervento di sistemazione ambientale effettuato dal Comune di Portogruaro tra il 1999 e il 2001, nel corso del quale sono state sistemate le essenze arboree preesistenti ed è stato realizzato un pacchetto di copertura e messa in sicurezza dell'ambito, composto da uno strato di materiale carbonatico dello spessore minimo di 10 cm e sovrastante strato di terreno agrario dello spessore medio di 50 cm.

Per tale area è prescritto che qualsiasi intervento che intacchi lo strato esistente di messa in sicurezza in ghiaino carbonatico preveda il suo ripristino.

Attualmente l'area è adibita a spazio verde pubblico inerbito e intervallato da alcune alberature, alcune delle quali necessitano di sistemazione e potatura. In particolare si segnala la presenza di una betulla ammalorata

per la quale si necessita l'abbattimento e un esemplare di tasso per il quale si dovrà procedere all'alleggerimento dei rami superflui e al consolidamento con terreno di riporto.



Vista lato nord-ovest dell'area verde di intervento

VINCOLI

L'area d'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42, Corsi d'acqua – Fiume Lemene.

Per tali ambiti di intervento sarà pertanto necessario, per i soli interventi non rientranti nella tipologia di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004 e Allegato A del D.P.R. n. 31/2017, acquisire la relativa autorizzazione paesaggistica all'esecuzione dei lavori corredata dal relativo parere da parte della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e province di Belluno, Padova e Treviso.



Vista da nord-ovest dell'area verde di intervento

DESCRIZIONE INTERVENTO DI PROGETTO

L'intervento in progetto prevede la riqualificazione dell'area verde urbana comunale posta in prossimità della sede del VeGAL e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale, al fine di garantire la conservazione, tutela e valorizzazione della sua biodiversità. Obiettivo del progetto è quello di favorire il ripristino ed il miglioramento delle condizioni ambientali di uno spazio verde urbano collocato in un'area strategica per la città e la sua viabilità con lo scopo di mitigare l'inquinamento e la qualità ambientale.

La realizzazione dell'opera in progetto potrà portare in generale a migliorare la qualità dell'aria dell'area, contribuire a ripristinarne il microclima, diminuire l'impatto acustico, favorire la biodiversità e conservazione delle specie autoctone in una zona dedicata e protetta.

Con l'intervento si intende in particolare procedere alla sistemazione iniziale delle essenze già esistenti in loco, mediante lo sfalcio delle piante irrimediabilmente ammalorate e la potatura delle piante che necessitano di messa in sicurezza per il miglioramento della loro crescita e sviluppo. In tal senso si procederà anche alla rimozione di alcuni inerti e piastre che risultano incongrui rispetto allo stato inerbito dell'area verde e delle sue essenze.

Vista la posizione degli spazi verdi oggetto di lavori, posti a ridosso di assi stradali e di un'intersezione viaria particolarmente trafficati, si intende realizzare una cortina piantumata a siepe lungo il margine settentrionale e orientale dell'area, nonché in corrispondenza del parcheggio lungo via Cimetta sul lato occidentale. Si andrà così a formare un corridoio verde di protezione degli ambiti a verde rispetto agli spazi viari limitrofi, per il quale verranno utilizzate piante di siepe campestre di specie autoctona, posizionate ad una distanza dal bordo stradale di almeno 2 metri.



Vista da sud dell'area verde di intervento

Ad ulteriore implementazione di quest'area verde verranno piantumati ulteriori 10 esemplari di alberi di varietà autoctona (del tipo Tiglio, quercia, leccio, prunus, frassino, bagolaro, acero campestre, gelso), distribuiti uniformemente all'interno degli spazi verdi con distanziamento adeguato alla loro crescita e sviluppo nel tempo.

In corrispondenza del varco di passaggio dall'area verde agli ambiti antistanti la palazzina liberty sul lato meridionale è prevista la piantumazione di un cespuglio grande di specie autoctona, avente la finalità di interdire la comunicazione diretta tra i due spazi inerbiti.

Vista la particolare situazione dell'ambito messo in stato di sicurezza ambientale mediante strato di materiale carbonatico dello spessore minimo di 10 cm e sovrastante strato di terreno agrario dello spessore medio di 50 cm, si prevede il riporto di terreno agricolo in corrispondenza delle nuove piantumazione per uno spessore sufficiente a garantire il necessario spazio per l'alloggiamento e lo sviluppo dell'apparato radicale, onde non intaccare lo strato di sicurezza sottostante le aree inerbite.

Per un migliore mantenimento dell'area verde e delle sue essenze si prevede l'installazione di un impianto interrato di irrigazione ad ala gocciolante per la bagnatura separata della cortina a verde in siepe lungo i bordi del parco e gli alberi interni.

A completamento della riqualificazione dell'area verde pubblica si prevede la fornitura con posa in opera di due piazzole in ghiaia con panchina lungo il percorso ciclopedonale sul lato occidentale degli spazi di intervento, elementi in grado di favorire la sosta e fruizione della riqualificata area verde urbana.



Vista da est dell'area verde di intervento con la palazzina Liberty

PREVENTIVO DI SPESA

Nr.	Descrizione lavorazione	Importo
1	Lavori di potatura delle piante esistenti, comprensivi di manodopera e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 4.500,00
2	Lavori di rimozione inerti, mattoni tufo, piastre e materiale di risulta, comprensivi di manodopera e attrezzatura meccanica idonea necessaria, nonché raccolta, carico e conferimento del materiale di risulta in discarica autorizzata	Euro 1.000,00
3	Fornitura e piantumazione di siepe mista di varietà autoctona, compreso manodopera, materiali e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 12.000,00
4	Fornitura e piantumazione di nr. 10 alberi di varietà autoctona, compreso manodopera, materiali e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 5.000,00
5	Fornitura e piantumazione di nr. 1 cespuglio grande adulto, compreso manodopera, materiali e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 400,00

6	Fornitura e stesura di circa 60 mc di terreno agricolo, compreso manodopera, materiali e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 3.000,00
7	Fornitura e posa in opera di panchine su piazzola realizzata in ghiaia, compreso manodopera, materiali e attrezzatura meccanica idonea necessaria	Euro 3.000,00
8	Realizzazione di impianto di irrigazione interrato per la bagnatura piantumazioni mediante ala gocciolante da interro diam. 20 da 2,1 Lt/h, comprensivo di tubazioni interrate, elettrovalvole con programmatore bluetooth tipo Solem Lora a batteria, raccorderia varia, pozzetto in pvc per elettrovalvole e centralina, valvola di chiusura e scarico invernale, sensore pioggia, allaccio al tubo ingresso acquedotto presente nell'area, valvole di controllo bagnatura sub irrigazione, scavi e reinterri ed ogni altro lavoro per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte	Euro 4.300,00
	TOTALE per lavorazioni	Euro 33.200,00
	Oneri per la sicurezza	Euro 500,00
	Totale	Euro 33,700,00

INDICAZIONI SULLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

L'importo complessivo dei lavori risulta essere pari a Euro 33.700,00, l'incidenza della manodopera è di circa il 30%, ipotizzando un costo medio degli operai pari a 30 Euro/ora, si determinano circa 42 uomini giorno. Viste le lavorazioni e prevedendo la presenza in cantiere di più imprese, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 si renderà necessaria la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Importo dei lavori = 33.700,00 Euro

Incidenza manodopera = 30%

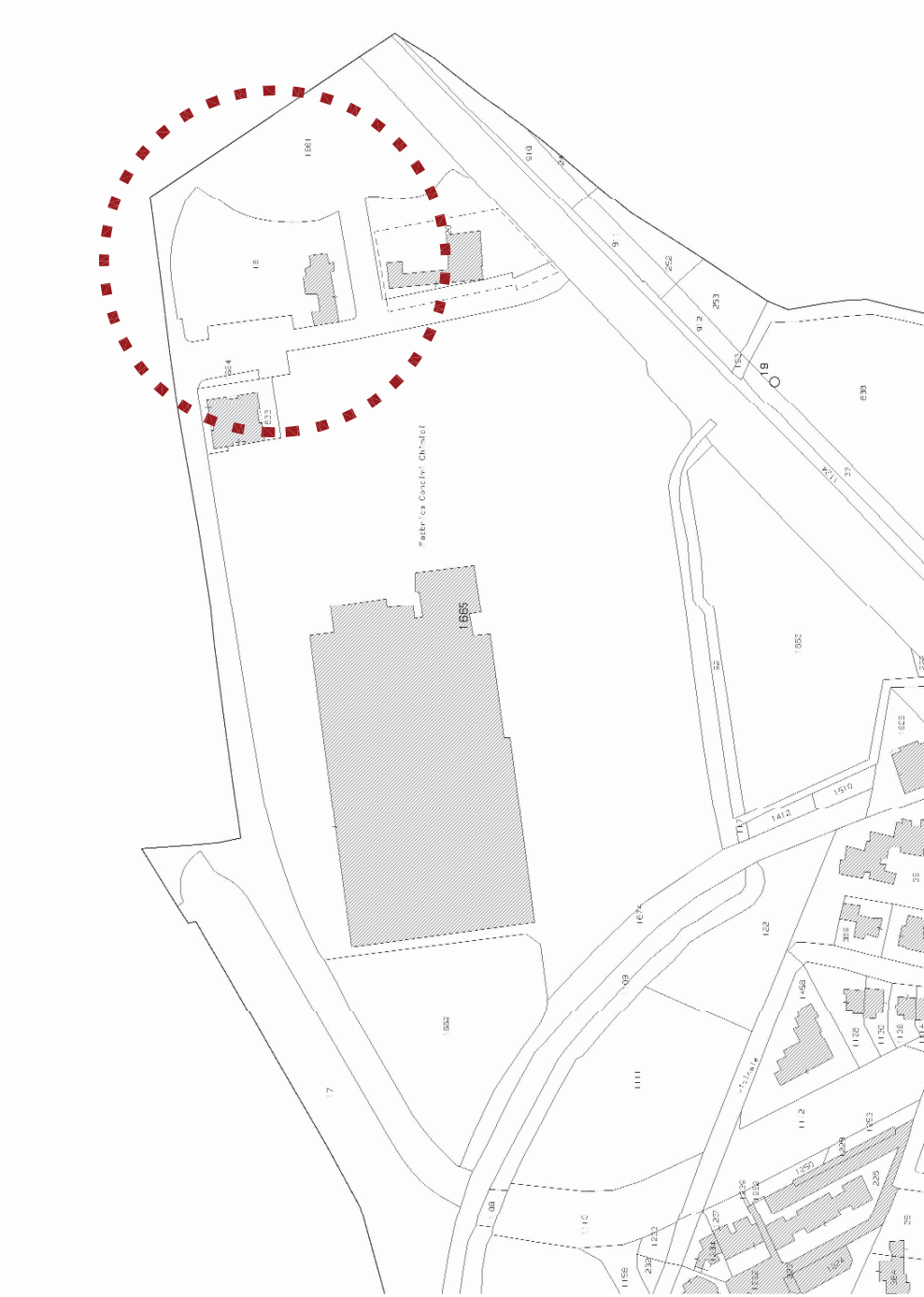
Costo complessivo manodopera = 33.700,00 Euro x 30% = 10.110,00 Euro

Ore lavorative = (10.110,00 Euro / 30 Euro/ora) = 337 ore

Uomini giorno = 337 ore / 8 ore = circa 42 uomini giorno

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE URBANA			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA (art. 216 c.4 e art. 16 del DPR 207/2010)			
Art N.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMP. PARZIALI	IMP. TOTALI
	IMPORTO DI PROGETTO		
A1)	Esecuzione lavori (esclusi di oneri per la sicurezza)	€ 33.200,00	
A1.a)	a misura	€ 33.200,00	
A1.b)	a corpo	€ 0,00	
A1.c)	in economia	€ 0,00	
A2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 500,00	
A)	TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI		€ 33.700,00
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
B2)	rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
B3)	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
B4)	imprevisti e arrotondamento	€ 126,46	
B5)	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
B6)	accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1, del codice	€ 0,00	
B7)	spese di cui agli articoli 24, comma 4, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 0,00	
B7.1)	Assicurazione dei dipendenti e spese di carattere strumentale (art. 24	€ 0,00	
B7.3)	Fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici (art. 113	€ 0,00	
B7.4)	Spese tecniche	€ 6.903,80	
B7.4.1)	Spese tecniche di progettazione DEF-ES		
B7.4.2)	Spese tecniche per CSP CSE		
B7.4.3)	Spese tecniche per Direzione Lavori		
B7.4.4)	Collaudo TA in corso d'opera		
B7.4.5)	Collaudo statico		
B7.4.6)	Collaudo tecnico funzionale degli impianti		
B7.4.7)	APE		
B7.4.8)	Accastamento		
B8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00	
B9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
B10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	
B11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, spese istruttorie - Spese Istruttorie VVF	€ 0,00	
B12)	I.V.A ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE:		
B12.a)	Contributo ANAC	€ 0,00	
B12.b)	Altri oneri	€ 0,00	
B12.c)	Contributi Previdenziali 4,00% di B7.4)	€ 276,15	
B12.d)	IVA sulle spese 22,00% di B2), B7.4) e B12.c)	€ 1.579,59	
B12.e)	IVA sui lavori per abbattimento delle barriere architettoniche (L. 669/96 art.2 c.9) 4,00% di € 0,00	€ 0,00	
B12.f)	IVA sui lavori di restauro e risanamento conservativo (art.127-quaterdecies della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972) 10,00% di € 0,00	€ 0,00	
B12.g)	IVA sui lavori di ristrutturazione edilizia (art.127-quaterdecies della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972) 10,00% di € 0,00	€ 0,00	
B12.h)	IVA sui lavori 22,00% di € 33.700,00	€ 7.414,00	
B)	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 16.300,00
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 50.000,00

ESTRATTO CATASTALE - FOGLIO 25 MAPPALE 18 - scala 1:2000



STAZIONE
FERROVIARIA
E BIGLIETTERIA
ATVO

CASERMA
GUARDIA
DI FINANZA

PALAZZINA
LIBERTY

POLIZIA
DI STATO

CAPANNONE
"EX FABBRICA PERFOSTATI"

INTERSEZIONE
A ROTATORIA

SISTEMAZIONE CON BETONELLA
TRA NUOVA VIABILITA'
E PROPRIETA' ESISTENTI

MAGAZZINO EMBEL

CASERMA
GUARDIA
DI FINANZA

PALAZZINA LIBERTY

POLIZIA
DI STATO

VISIONE
ITALICA E PALETTI

VIA CIMETTA

PISTA CICLOPEDONALE

INTERSEZIONE
A ROTATORIA

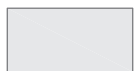
STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500



LEGENDA



Ambito di intervento



Asfalto



Edifici esistenti



Ambiti a verde



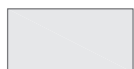
Aleberature esistenti



LEGENDA



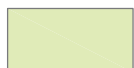
Ambito di intervento



Asfalto



Edifici esistenti



Ambiti a verde



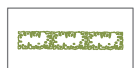
Aleberature esistenti



Aleberature di progetto di varietà autoctona



Cespuglio adulto



Siepe campestre di specie autoctona per corridoio verde